

E SI INCAMMINARONO VERSO LA TERRA/13

LECTIO BIBLICA DI GEN 24,1-25,18

Struttura incontri

Introduzione con un brano musicale

Lettura e commento testo biblico

Silenzio-preghiera-tempo personale

Condivisione in gruppi (ascolto e condivisione)

Preghiera conclusiva

Commento – spunti di preghiera

L'alleanza tra il Signore Dio e Abramo ha davvero segnato potentemente l'esistenza di Abramo. L'intero racconto ce lo ha mostrato, per cui anche gli ultimi capitoli del racconto, che sono gli ultimi anni di vita del patriarca ce lo confermano: anche nell'uscire di scena da questo mondo, Abramo si distingue rispetto a agli altri: ciò che gli sta a cuore è il compimento della promessa. Per comodità di esposizione suddivideremo i due capitoli in sintetiche sezioni.

24,1-9 Viene presentato un Abramo anziano, in prossimità della fine della vita vuole e desidera che l'opera di Dio (la promessa) prosegua. Non abbiamo qui un nostalgico dei tempi andati, ma un uomo sazio di giorni a cui sta a cuore il futuro della promessa. Certo stupisce che sia il padre che si preoccupi di trovare una moglie al figlio, e se c'è un passaggio di consegne questo a condizione che sia custodito quel «principio» che ha dato senso alla sua vita: l'alleanza con l'Eterno. Al servo di fiducia viene affidata la missione attraverso un giuramento solenne toccando le parti intime di Abramo; Abramo è fiducioso che la missione avrà un buon esito come è deciso nell'energica risposta al servo dubbioso. Non si torna indietro, non si ritorna a quel luogo di non-vita da cui sono uscito!!! Si noti quella pennellata che dà ad intendere che ci muoviamo nello stile del proporre non dell'imporre! la futura sposa potrà acconsentire o meno ad una proposta, e non eseguire un comando imposto da fuori!

vv 10-33 Ci troviamo qui dinanzi alla preghiera del servo di Abramo: è una preghiera «pregnante» che mette in gioco diversi elementi intrecciati tra di loro: la scaltrezza del servo, la sua esperienza di vita, il suo senso della realtà (si situa al pozzo d'acqua e non altrove); la libertà della persona (accoglierà o non accoglierà la proposta); l'aiuto di Dio

vv 34-49 qui siamo dinanzi al racconto del servo: in un certo qual modo egli ci presenta la storia di Abramo suo padrone dalla sua prospettiva di testimone

vv 50-57 la risposta alla sua testimonianza viene riconosciuta come «cosa che procede dal Signore», perciò tutto si compie «come ha parlato il Signore». A noi lettori attenti non sfuggono due cose: Dio ha parlato attraverso un incontro, delle circostanze e Labano ha qualche interesse personale (cf 24,30)

vv 58-67 la chiamata di Rebecca e la sua pronta risposta: questa dinamica decisionale ricalca quella di Abramo. Una nota interessante: incontriamo qui per la prima volta il verbo «amare» per qualificare la relazione tra un uomo e una donna

25,1-18

Infine Abramo padre di una moltitudine e padre di «un modo altro» di muoversi nel mondo. Questa modalità innovativa risiede nel rapporto personale con Dio, ed egli vuole che prosegua con la discendenza in Isacco. Molto commovente che i due fratelli Isacco e Ismaele siano presenti alle esequie del padre, tuttavia il testo non si risparmia nell'indicare che è in Isacco che continuano la benedizione e le promesse di Dio ... così il narratore invita a proseguire la lettura del racconto ...

Preghiera conclusiva

Tu che sei al di sopra di noi, tu che sei uno di noi, tu che sei anche in noi, che tutti ti vedano, anche in me, che io ti prepari la strada, che io possa rendere grazie per tutto ciò che mi accadrà. Che io non dimentichi i bisogni degli altri. Conservami nel tuo amore come vuoi che tutti dimorino nel mio. Possa tutto il mio essere volgersi a tua gloria e possa io non disperare mai. Perché io sono sotto la tua mano, e in te è ogni forza e bontà. Donami un cuore puro- che io possa vederti e un cuore umile – che io possa sentirti e un cuore amante – che io possa servirti e un cuore di fede – che io possa dimorare in te.

Sabato 27 maggio RITIRO

Avrete forza dall'alto ; in preparazione alla solennità della Pentecoste
Chiesa di san Fedele , ore 15,15-18,15

Possibilità delle confessioni

Dal 21 al 26 agosto ESERCIZI SPIRITUALI PER FAMIGLIE¹

«OGNI TRALCIO CHE PORTA FRUTTO, LO POTA PERCHÉ PORTI PIÙ FRUTTO» con p.
Roberto Boroni SJ, sr. Germana Azzimonti, Laura Invernizzi , don
Ferruccio Ceragioli

Casa Regina dei Monti- Schilpario (BG) referenti: laura e maurizio
colombo -> eessfamiglie@gmail.com www.eessfamiglie.blogspot.it

Dal 18 al 23 agosto ESERCIZI SPIRITUALI per GIOVANI in COPPIA

«CON LE PAROLE, LO SGUARDO E LE MANI- OVVERO...FIDARSI DELLO SPIRITO CHE CI
ABITA» con Massimo Tozzo s.j. suor Enrica Bonino, Nicoletta Zannoni,
coniugi Bovani

www.santantonioboves.it iscrizioni : enrigiugno@gmail.com

Dal 2 al 7 settembre ESERCIZI SPIRITUALI

Guidato da P. Franco Annicchiarico SJ:

CREDO AIUTAMI NELLA MIA INCREDULITÀ (MARCO 9, 24)

Info/iscrizioni selva@gesuiti.it ; segreteria Selva : tel 02.86352304

¹ In questa proposta è assicurata l'animazione e la cura dei figli durante il tempo della
preghiera dei genitori